

Incontri di
formazione



Resilienza urbana e
territoriale

8 aprile 2014 | TEMI E PRATICHE DI RESILIENZA URBANA E TERRITORIALE: SPAZI
PUBBLICI, SERVIZI E BENI COMUNI

CIBO E COMUNITA': PROGETTI E PROPOSTE

Davide Riva

Il percorso della presentazione



NEW YORK CITY ROOFTOP FARMS

New York, USA - 2009



NYC ROOFTOP FARMS

Dimensione

SINGOLI EDIFICI

PROBLEMI

- _ Consumo dei suoli e carenza di superfici “coltivabili”
- _ Scarsa presenza di superfici permeabili
- _ Effetti negativi sul clima e microclima per le isole di calore
- _ richiesta di spazi per produzione locale (urban farm)
- _ Insostenibili sprechi ed inquinamento per il trasporto su gomma

SOLUZIONE

Sfruttare le superfici impermeabili e libere delle coperture di edifici residenziali e del terziario riconvertendole in spazi coltivabili (orti tradizionali, coltura idroponica, serre)

NYC ROOFTOP FARMS

Temi:

COPERTURE VERDI, FILIERA CORTA, BIOLOGICO

PROCESSO E ATTORI

Singole associazioni e aziende coadiuvate dal contributo tecnico degli studi di progettazione

- _ **Eagle Street Farm:** *Goode Green*
- _ **Brooklyn Grange Farm:** *Bromley Caldari Architects*

RISULTATI

- _ Le nuove superfici permeabili consentono di intercettare milioni di litri di acque meteoriche riducendo il carico del sistema fognario
- _ Vengono consumati prodotti locali biologici con una riduzione di trasporti e costi
- _ Si è creata nuova occupazione stabile per la gestione

NYC ROOFTOP FARMS

Eagle Street Farm



NEW YORK CITY SCHOOL ROOFTOP

New York, USA - 2010



NYC ROOFTOP SCHOOL GARDENS

Dimensione

SINGOLI EDIFICI

PROBLEMI

- _ Salute pubblica [educazione alimentare]
- _ Scarsa educazione ambientale
- _ Scarsa presenza di superfici permeabili
- _ Effetti negativi sul clima e microclima per l'effetto isola di calore

SOLUZIONE

Riconvertire le coperture degli edifici scolastici per realizzare spazi coltivabili ed utilizzabili sia come laboratori didattici per gli studenti, sia per produrre alimenti a supporto delle mense

NYC ROOFTOP SCHOOL GARDENS

Temi

EDUCAZIONE, FILIERA CORTA, BIOLOGICO

PROCESSO E ATTORI

L'azione di riconversione è sostenuta dal New York City Department of Education, con programmi specifici per ciascun edificio scolastico

_ **Greenwich Village:** *Laboratorio di istruzione ambientale (GELL)*

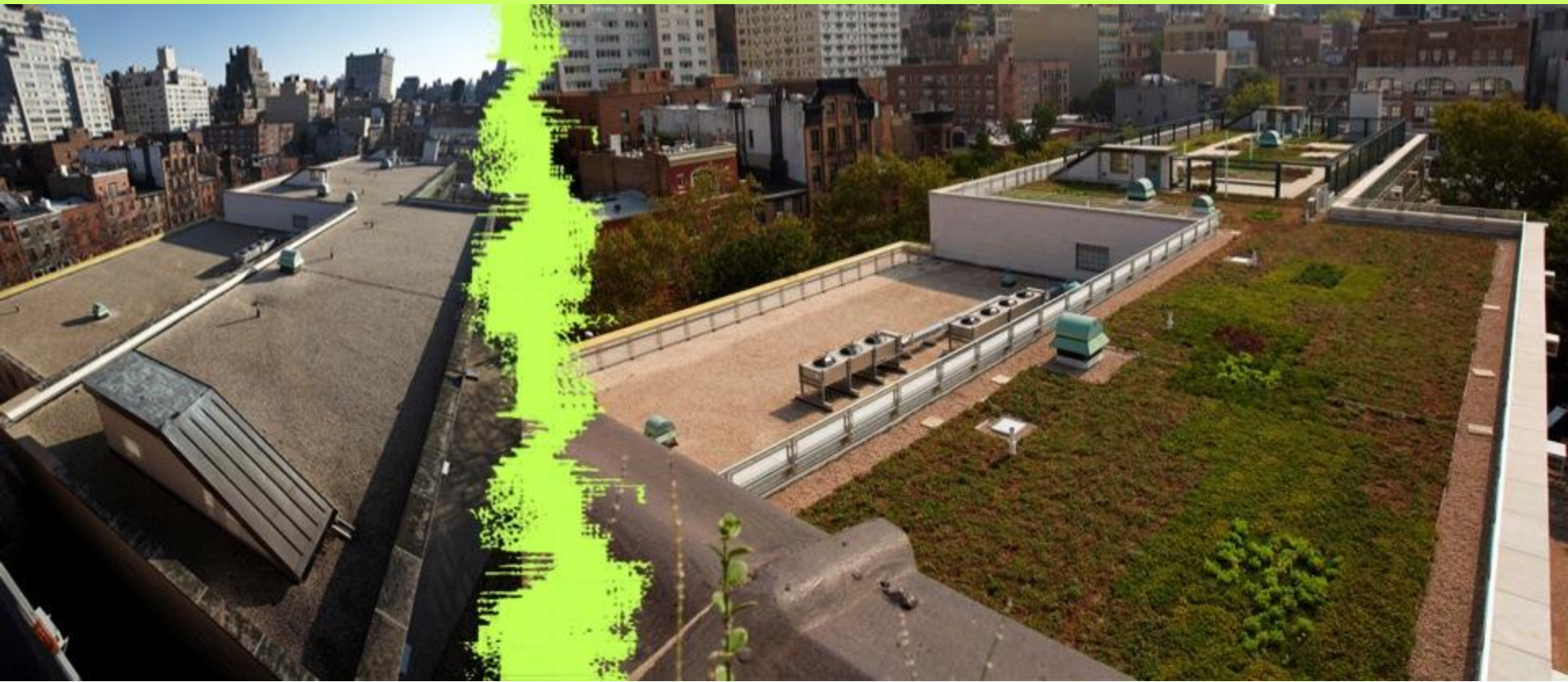
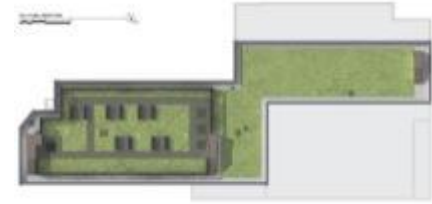
_ **Robert Simon School:** *Progetto agricolo della Quinta Strada*

_ **Manhattan School:** *New York Sun Works*

RISULTATI

Le coperture verdi e/o serre sono gestite con continuità da volontari ed esperti che assistono, insieme agli insegnanti, gli studenti nei corsi di scienze, sostenibilità e produzione alimentare

NYC ROOFTOP SCHOOL GARDENS Greenwich Village School



EDIBLE SCHOOLYARD

Berkeley/New York, USA - 1995



EDIBLE SCHOOLYARD

Dimensione

SINGOLI EDIFICI

PROBLEMI

- _ Salute pubblica [educazione alimentare]
- _ Scarsa educazione ambientale
- _ Approvvigionamento delle mense scolastiche

SOLUZIONE

Riconvertire i giardini delle scuole primarie in appezzamenti agricoli dove coltivare alimenti salutarì con metodi sostenibili, sia a scopi didattici che per pasti ad impatto quasi nullo

EDIBLE SCHOOLYARD

Temi

EDUCAZIONE, FILIERA CORTA, BIOLOGICO

PROCESSO E ATTORI

Il primo progetto pilota è stato intrapreso a Berkeley grazie alla Fondazione Chez Panisse, con il sostegno del Centro di Eco-Istruzione; a questa esperienza positiva è seguita la Edible Schoolyard NY, grazie al progetto della WORK Architecture Co.

RISULTATI

- _ A Berkeley sono stati riconvertiti 4000mq di giardino in orto biologico con annessa una cucina, strutturando laboratori interattivi
- _ Il progetto di New York ha determinato un percorso didattico vitale nelle quattro stagioni

EDIBLE SCHOOLYARD

Edible Schoolyard NY, WORK Architecture





CITY FARM

Chicago, Illinois, USA - 1999



CITY FARM

Dimensione

CITTA'

PROBLEMI

- _ Graduale peggioramento della qualità della vita nei quartieri
- _ Presenza di aree abbandonate in degrado [cementificazione]
- _ Saturazione del sistema di smaltimento rifiuti
- _ Effetti negativi sul clima e microclima per l'effetto isola di calore

SOLUZIONE

Riconvertire i lotti abbandonati in aziende agricole a vantaggio del valore estetico e prestigio di quartiere, dell'economia locale, occupazione stabile e per consumi più consapevoli

CITY FARM

Temi

FILIERA CORTA, COMUNITA'

PROCESSO E ATTORI

Promotrice dell'iniziativa è stata l'associazione no-profit Resource Center di Chicago, con il programma Community Supported Agriculture (CSA)

RISULTATI

E' stato riconvertito un ettaro di terreno capace di produrre 25000 libbre/anno di ortaggi (pomodori, rucola, bietole, carote), e di attirare volontari, studenti e visitatori esterni. I vantaggi sono anche ambientali con colture prive di pesticidi chimici e a ciclo completo

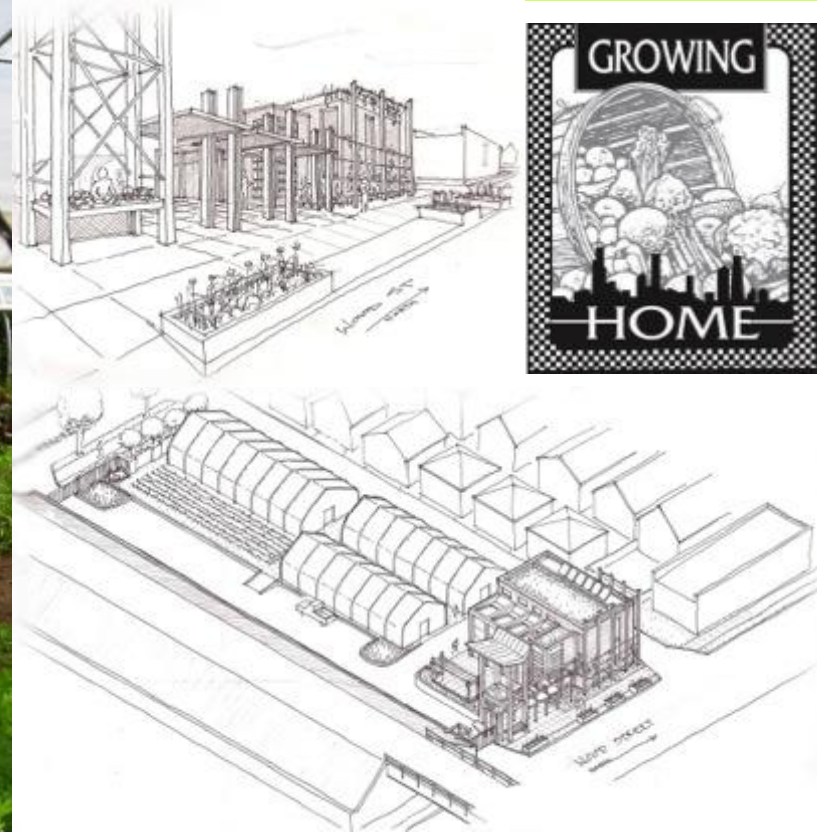
CITY FARM

Mercato locale



WOOD STREET URBAN FARM

Chicago, Illinois, USA - 2008



WOOD STREET URBAN FARM

Dimensione QUARTIERE

PROBLEMI

- _ Stato di abbandono del quartiere di Englewood
- _ Degrado urbano
- _ Problematiche di inclusione sociale
- _ Graduale peggioramento della qualità della vita

SOLUZIONE

Riconvertire un lotto abbandonato in azienda agricola con annessi servizi, depositi, uffici e sale meeting per favorire nuove opportunità di business e migliorare la disponibilità dei prodotti freschi

WOOD STREET URBAN FARM

Temi

COMUNITA', CONOSCENZA

PROCESSO E ATTORI

Il progetto rientra nel piano di riqualificazione dell'impresa sociale Growing Homes, con la collaborazione del Chicago Community Local Fund e dello SHED Studio per la progettazione

RISULTATI

Sono state realizzate tre serre produttive nonché un edificio polivalente, trasformando il comparto in un luogo vitale e protetto, cuore della ritrovata dimensione di quartiere

WOOD STREET URBAN FARM

Serre



SLOW FOOD TOWN Kinsale, Cork, IRLANDA - 2005



SLOW FOOD TOWN

Dimensione

CITTA'

PROBLEMI

- _ Eccesso nella produzione di rifiuti
- _ Perdita di potere dell'economia locale
- _ Perdita del senso comunitario [inclusione sociale]

SOLUZIONE

Promuovere pratiche legate alla valorizzazione delle qualità insite nel territorio, riscoprendo le tradizioni e salvaguardando paesaggi ed ecosistemi

SLOW FOOD TOWN

Temi

FILIERA CORTA, COMUNITA'

PROCESSO E ATTORI

Il movimento Kinsale Città in Transizione ha intrapreso le azioni legate all'ambito alimentare con il sostegno dell'amministrazione comunale e della Teagasc (*Irish Agriculture and Food Development Authority*)

RISULTATI

- _ Riconversione delle alberature urbane con piante edibili
- _ Introduzione della figura del Local Food Officer
- _ Approvvigionamento alimentare scolastico ed ospedaliero per il 60% costituito da prodotti locali
- _ prima Slow Food Town in Irlanda



COLTURA E CULTURA

Monteveglio, Emilia Romagna, ITALIA - 2008



COLTURA E CULTURA

Dimensione

FRAZIONE

PROBLEMI

- _ Perdita di potere dell'economia locale
- _ Frammentazione/disconnessione delle filiere alimentari locali
- _ Perdita del senso comunitario
- _ Eccesso di scarti e perdita di prodotti agroalimentari [secondari]

SOLUZIONE

Promuovere pratiche legate alla valorizzazione delle qualità insite nel territorio, riscoprendo le tradizioni e salvaguardando paesaggi ed ecosistemi

COLTURA E CULTURA

Temi

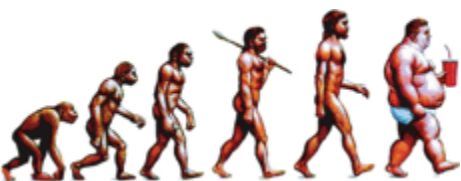
FILIERA CORTA, COMUNITA', TRADIZIONE

PROCESSO E ATTORI

Nel 2012 è nata l'associazione Streccapogn (agricoltura e allevamento suino), il cui fondatore Davide Bochicchio è responsabile del gruppo Food del movimento di transizione di Monteveglia; è inoltre attiva una stretta collaborazione con i GAS e mercati locali

RISULTATI

Il primo passo è stata la nascita della filiera orticola ed in parallelo l'organizzazione di mercati e laboratori di sperimentazione diretta, arrivando alla nascita della filiera del suino; è attiva inoltre la collaborazione con una cooperativa sociale



COLTURA E CULTURA

Decalogo dell'alimentazione sostenibile

01



Biologico (prima la qualità)

02



Alimenti integrali

03



Poca carne,
molti vegetali

04



Olio d'oliva e burro

05



Alimenti riconoscibili, non
trasformati, pochi ingredienti

06



Cucina tu

07



Consuma alimenti
freschi e di stagione

08



Locale, autoprodotta
niente confezione

09



Bevi l'acqua
del rubinetto

10



Parliamone

montevegliotransizione.wordpress.com

GARTEN TEILEN

Witzenhausen, Assia, GERMANIA - 2009



GARTEN TEILEN

Dimensione

QUARTIERE

PROBLEMI

- _ Giardini privati lasciati incolti [degrado urbano]
- _ Crescente richiesta di appezzamenti coltivabili
- _ Perdita del senso comunitario

SOLUZIONE

Impostare un reciproco scambio di richieste tra utenti, principalmente a livello multi-generazionale

GARTEN TEILEN

Temi

GIARDINI CONDIVISI, COMUNITA'

PROCESSO E ATTORI

L'associazione di Witzenhausen in Transizione mette in contatto coloro che mettono a disposizione i propri giardini con persone interessate alla gestione; la condivisione ha interessato anche le proprietà pubbliche (giardino scuola Johannesburg, casa di riposo AWO) fino ad interessare la filiera corta con il collettivo CSA Freudentahl

RISULTATI

Sono state avviate esperienze a lungo e breve termine (singola azione di coltura)

GARTEN TEILEN

Mercato locale





ORTO SINERGICO IN CITTA'

Ferrara, Emilia Romagna, ITALIA - 2009



ORTO SINERGICO IN CITTA'

Dimensione

SINGOLO TERRENO

PROBLEMI

- _ Perdita della percezione delle potenzialità legate alla terra
- _ Perdita del senso comunitario
- _ Eccesso di scarti [domanda di recupero produzioni secondarie]
- _ Scarsa manutenzione spazi urbani/periurbani

SOLUZIONE

Strutturare un progetto pilota di orto biodinamico in grado di imporsi nell'ambito didattico così come a livello economico attraverso i mercati locali

ORTO SINERGICO IN CITTA'

Temi

ORTO CONDIVISO, FILIERA CORTA, COMUNITA'

PROCESSO E ATTORI

L'orto sinergico nasce dalla collaborazione tra il movimento locale di transizione e l'associazione Nuova Terraviva che ha dato in gestione un terreno di 300mq nel cuore della città

RISULTATI

La cura degli ortaggi viene condotta senza pesticidi e concimi chimici; i prodotti così ottenuti vengono immessi sul mercato attraverso la vendita diretta e si prevede come successivo passo l'approvvigionamento alimentare delle mense scolastiche cittadine

ORTO SINERGICO IN CITTA'

Caso parallelo: i Fruttiprendoli



ZAPPATA ROMANA

Roma, Lazio, ITALIA - 2012



ORTI
CONDIVISI



GIARDINI
CONDIVISI



GIARDINI
SPOT



ZAPPATA ROMANA

Dimensione

CITTA', AREE PERIURBANE

PROBLEMI

- _ Degrado delle aree verdi di Roma [urbane/periurbane]
- _ Abbandono dell'autoproduzione alimentare
- _ Perdita di [micro] economie locali
- _ Assenza/scarsità di prodotti da filiera corta/locale
- _ Inclusione sociale

SOLUZIONE

Favorire la salvaguardia delle aree verdi dalle speculazioni edilizie, mantenendole produttive, e promuovere un piano didattico multi-generazionale per il recupero delle conoscenze legate alla cura della terra

ZAPPATA ROMANA

Temi

TERRITORIO, COMUNITA'

PROCESSO E ATTORI

Zappata Romana è un progetto di StudioUAP (Urban Architecture Project) patrocinato dal comune e provincia di Roma, nonché sostenuto da numerose associazioni

RISULTATI

Sono oltre 150 gli spazi verdi condivisi mappati, fra giardini (66), orti (58) e giardini spot (30)



ZAPPATA ROMANA

Scheda tipo

A. Nome dell'orto/giardino:

.....

B. Per chi?

.....

.....

C. Per cosa?

.....

.....

D. Dove:

.....

E. Caratteristiche del luogo:

- Terreno:
- Suolo:
- Insolazione:
- Qualità della terra:
- Contesto urbano:
- Modalità di accesso:

F. Disegno

- Attività:
- Vegetazione:
- Servizi:
- Accesso e circolazione:

G. Piano organizzativo

Quando? Giorni e orari di apertura:

.....

H. Chi fa cosa? I ruoli:

Coordinamento: nomi:...

Gruppo ... Gruppo ... Gruppo ...

nomi:... nomi:... nomi:...

Gruppo ... Gruppo ... Gruppo ...

nomi: nomi: nomi:

I. I partner finanziari:

.....

.....

J. I mezzi di comunicazione:

.....

.....

K. Bilancio:

<u>Spese</u>		<u>Entrate</u>	
Acquisto di attrezzature		Contributi	
Assicurazioni		Donazioni	
Acqua, gas, Elettricità		Sovvenzioni	
Forniture (carta, penne,...)		Filantropia	
Tasse		Sponsorizzazioni	
Comunicazione		...	
Terriccio		...	
Piante, semi		...	
...		...	
TOTALE		TOTALE	

www.zappataromana.net